



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 181 DEL 29 AGOSTO 2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE RIMBORSO DEL 50% DELLA SOMMA PAGATA A TITOLO DI "CANONE ACQUA" UTENTI RESIDENTI NELLE AREE INTERESSATE DA ORDINANZE DI NON POTABILITÀ

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di agosto, alle ore 18.00, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, successivamente modificata con D.P.R. del 09.04.2013, registrato alla Corte dei Conti in data 15.04.2013, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Vincenzo Panico - Prefetto	Presidente		SI
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Dott. Giuseppe Castaldo dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri della Giunta Comunale

Vista la proposta di deliberazione N. 224 del 07.08.2013, del dirigente del Settore Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne, avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE RIMBORSO DEL 50% DELLA SOMMA PAGATA A TITOLO DI "CANONE ACQUA" UTENTI RESIDENTI NELLE AREE INTERESSATE DA ORDINANZE DI NON POTABILITÀ", che qui di seguito viene riportata:

Visto l'art.1 del Regolamento Servizio fornitura idrica, laddove si precisa che vengono disciplinate "le modalità per la fornitura di acqua prioritariamente potabile a tutte le utenze allacciate all'acquedotto comunale...";

Considerato che, per la momentanea impossibilità di utilizzo delle risorse idriche ad usi civici in talune zone del territorio del Comune di Reggio Calabria, con deliberazione di Giunta comunale n. 557/2009, era stato disposto il rimborso del 50% della sola somma pagata a titolo di "canone acqua" ai cittadini residenti nelle zone interessate, sulla base dell'assetto viario comunicato dal Settore tecnico;

Richiamate:

- l'ordinanza sindacale n.55 del 28.09.2012, con la quale è stato ordinato di non utilizzare per scopi potabili le acque nelle zone di: Archi, Archi CEP Archi Carmine, Scalone e Gallina di Archi, via Nazionale Archi, via Nazionale Pentimele e Pentimele;
- l'ordinanza della Commissione straordinaria n.3 del 29.10.2012, con la quale è stato vietato l'utilizzo per scopi potabili e per il consumo alimentare delle acque dei pozzi che alimentano le fontane pubbliche nelle zone di località San Filippo di Pellaro, località Ribergo alto e Ribergo basso, via Nazionale Pellaro da via Sottolune all'incrocio con via Rimembranza;
- l'ordinanza della Commissione straordinaria n. 4 del 02.11.2012 con la quale è stato vietato l'utilizzo per scopi potabili e per il consumo alimentare delle acque dei pozzi che alimentano le fontane pubbliche distribuite nella località di Concessa di Catona;
- l'ordinanza della Commissione straordinaria n. 18 del 14.12.2012, con cui si vieta l'utilizzo per scopi potabile per il consumo alimentare delle acque dei pozzi che alimentano le fontane pubbliche nelle località di Orti-Arasi;
- l'ordinanza della Commissione straordinaria n. 39 del 19.08.2013, con la quale è fatto assoluto divieto a tutta la popolazione di utilizzare l'acqua della sorgiva "Canale di Rosali" per il consumo umano;
- l'ordinanza della Commissione straordinaria n. 41 del 21.08.2013, con la quale è vietato utilizzare utilizzare per scopi potabili ed per il consumo alimentare le acque distribuite nell'"isolato 45" che sorge in fregio alla via Glauco ed al Viale della Libertà;

Dato atto che l'art. 13 del provvedimento (n. 26/75) del Comitato Interministeriale Prezzi, stabilisce un limite del 50% del prezzo relativo alle forniture di acqua per ogni uso quando la fornitura abbia per oggetto acque idonee solo agli usi igienici. La giurisprudenza di legittimità e di merito riconoscono costantemente il diritto alla riduzione del canone idrico nel caso di non potabilità della fornitura;

Vista la nota a firma del Dirigente dei Servizi Tecnici prot. 92265 del 21.06.2013 riferita alla richiesta di rimborso del canone acqua al 50%, anni 2010, 2011, 2012, 2013, che ha confermato quanto già comunicato con la nota n. 39688 del 18.02.2010, ai punti 1 e 2 come di seguito riportati:

- 1) zona centro nord, in cui sino al mese di novembre 2009 l'acqua distribuita non presentava caratteristiche di potabilità: Archi, Pentimele, Santa Caterina, San Brunello ed il Centro città
- 2) per le zone poste a sud, quali San Gregorio, Mortara, Pellaro Centro e Bocale, le analisi chimico fisiche effettuate sulle acque danno ancora oggi parametri di non conformità alla normativa vigente;

Vista la nota a firma del Dirigente dei Servizi Tecnici, prot.120798 del 28/08/2013 nella quale si ribadisce la permanenza di criticità delle forniture idriche nelle zone oggetto delle ordinanze emesse nell'anno 2012;

Dato atto:

- che ancora oggi all'Amministrazione comunale vengono notificati atti giudiziari per la restituzione del 50% del canone acqua pagato nonché il risarcimento di danni patrimoniali e non patrimoniali, gli interessi e le spese legali;
- che, a prescindere da eventuali istanze di richiesta rimborso canone acqua per le zone interessate nelle suddette Ordinanze, è necessario, al fine di prevenire ulteriore contenzioso da parte degli utenti residenti nelle strade di cui all'elenco in fase di stesura da parte del Settore dei Servizi tecnici, adottare idonea deliberazione;

Usando dei poteri della Giunta Comunale, competente ad adottare l'atto di cui trattasi;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Richiamato il D.M. 28.07.1995 n.523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.";

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. suddetto;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- di **demandare** al Dirigente del Settore Servizi tecnici, previa reiterazione degli accertamenti tecnici necessari, l'esatta indicazione delle zone indicate nelle suddette Ordinanze in cui è stata ed è tuttora erogata acqua non potabile, avendo cura di precisare l'arco temporale di non potabilità e la provenienza dell'acqua fornita nelle predette zone anche al fine di consentire l'attivazione delle opportune misure a tutela degli interessi economici dell'ente nel caso in cui la fornitura idrica provenga da terzi;
- di **demandare** al predetto dirigente e a quello dell'Avvocatura Civica l'attivazione delle cennate misure nei confronti dei terzi fornitori di acqua non potabile;
- di **demandare** al dirigente del Settore Servizi Tecnici l'immediata attivazione di tutte le iniziative idonee a ripristinare la potabilità dell'acqua nelle zone in cui sia accertata la permanenza della non potabilità della fornitura;
- di **demandare**, al dirigente del Settore Tributi Entrate patrimoniali Gestione Risorse esterne la predisposizione, sulla base della documentazione acquisita dal Dirigente del Settore Servizi Tecnici e dalla REGES (ivi incluso l'elenco degli utenti), di tutti gli atti necessari alla precisa e documentata quantificazione della sopravvenienza passiva determinata dal riconoscimento del rimborso del 50% della sola somma pagata a titolo di canone acqua limitatamente alle forniture riconducibili alle predette zone e per i periodi di riferimento;
- di **demandare** al predetto dirigente la predisposizione e la sottoposizione al dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria le opportune operazioni contabili di salvaguardia dell'equilibrio di bilancio e individuazione dei fondi necessari per la copertura del credito vantata dai contribuenti;
- di **subordinare** il predetto rimborso alla preventiva verifica dell'effettivo pagamento della bolletta canone acqua;
- di **trasmettere** la presente delibera alle associazioni dei consumatori e degli utenti operanti nel territorio comunale;
- di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Vincenzo Panico

Dott. Giuseppe Castaldo

Dott. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Emilio

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art.97 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--	---

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, Cap _____ del Bilancio _____, denominato " _____ " per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Li, _____

N. 4561 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 29.08.2013 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 29.08.2013

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 29.08.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal 29.08.2013 al 13.09.2013, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li 29.08.2013

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal 29.08.2013, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, li 29.08.2013

Il Segretario Generale

UNITÀ ORGANIZZATIVA DI SERVIZIO
SERVIZIO GIUNTA E DETERMINAZIONI

È copia conforme all'originale rilasciata
per uso d'ufficio

Reggio Calabria, li 29 AGO 2013

IL RESPONSABILE



Calber